

FeralpiSalò, è Guerra Con la Reggiana lui sa come si fa

Domenica la gara secca di play off, ai granata il bomber (13 gol finora) ha già fatto tripletta

LegaPro

Enrico Passerini

SALO'. Dopo aver perso una serie di battaglie ora la Feralpi-Salò scende in campo per vincere la „Guerra, contando in vista del match play off di domenica in casa della Reggiana sull'aiuto di bomber Simone, autore di 13 centri stagionali.

Bestia nera. I precedenti degli ultimi due anni tra verdeblù e granata non è rassicurante: in cinque scontri, di cui quattro in campionato e uno in coppa, i reggiani hanno trionfato in quattro circostanze, con un doppio 3-0 la scorsa stagione, con un 3-2 ai supplementari quest'estate in Tim Cup, e con un 1-0 di misura a dicembre 2016. L'ultimo confronto, datato 23 aprile 2017,

è terminato 4-4, con la Reggiana che ad un quarto d'ora dal termine si trovava in vantaggio per 4-1. Per passare il turno nella gara secca dei play off ci vorrà quindi una grande FeralpiSalò: «Non abbiamo nulla da perdere - analizza l'attaccante piacentino -, quindi ci stiamo preparando alla sfida nel migliore dei modi. Per passare il turno abbiamo bisogno di una vittoria, mentre i nostri avversari possono contare su due risultati su tre. Abbiamo chiuso la re-

gular season con una brutta sconfitta con il Teramo: in settimana ci abbiamo pensato, cercando di capire i nostri errori. In quella partita abbiamo sbagliato approccio ed è andata male. Il campionato però ora è finito e ne inizia un altro, dove ogni volta c'è una squadra che viene eliminata. Speriamo di fare più strada possibile, vincendo tutte queste finali, arrivando fino in fondo».

Fatti per vincere. La Reggiana è una corazzata: «Siamo consapevoli che sia durissima e nei precedenti confronti, nonostante il risultato finale, non abbiamo mai demeritato. La società granata ha allestito una rosa di alto livello per raggiungere le prime posizioni. Non ci è riuscita perché ha avuto qualche problema, ma il potenziale della squadra è indiscutibile. In difesa concedono qualcosina, mentre davanti hanno grandi individualità».

Si gioca al Mapei Stadium, teatro di gare di serie A e anche di Europa League in quest'estate con il Sassuolo di Di Francesco: «Questo - conclude Simone Guerra - deve essere uno stimolo per noi. Giocheremo in uno stadio importante, di fronte ad un grande pubblico. Il rischio di sottovalutare l'avversario stavolta non esiste. L'ultima volta è finita 4-4 ed io ho segnato una tripletta. Vorrei esser decisivo di nuovo, ma se il gol non arriverà pazienza: l'importante è passare il turno». //

L'attaccante dei bresciani: «Loro sono forti e hanno il fattore campo, ma noi vogliamo arrivare fino in fondo»



Il precedente. Simone Guerra in gol contro la Reggiana il 23 aprile



Regista. Gael Genevier: tre anni a Lumezzane prima della Reggiana

Genevier: «Per me è come un derby»

L'ex Lumezzane

Il centrocampista della Reggiana svela: «Non siamo al meglio Ci aiuteranno i tifosi»

REGGIO EMILIA. «Non sarà un derby ma poco ci manca. Ho giocato a Lumezzane per tre anni e per me la partita con la FeralpiSalò ha ancora un sapore particolare».

Gael Genevier si appropria così alla prima sfida play off, in programma domenica al Mapei Stadium contro i gardesani. Il regista e capitano della Reggiana di Leonardo Menichini attende con fiducia il primo impegno della post season: «Non stiamo attraversando un buonissimo momento, ma nel derby con il Parma di domenica scorsa ci sono stati dei progressi evidenti sul piano del gioco ed anche la tifoseria che ci ha seguito al Tardini li ha apprezza-

ti, malgrado la sconfitta. Semmai la partita da cancellare quest'anno è stata quella con il Forlì in casa». Significa allora che contro la Feralpi avrete il pieno sostegno del pubblico?

«Credo e spero proprio di sì. Adesso che siamo arrivati ai play off penso che i nostri tifosi ci sosterranno e che dovremo sfruttare appieno sia l'ambiente a nostro favore che la possibilità di giocare per due risultati su tre».

Qual è la sua opinione sulla squadra di Serena? «Come noi hanno avuto degli alti e bassi durante il campionato,

ma alla fine sono riusciti a raggiungere il loro obiettivo. È una buona squadra, con dei giocatori importanti, ad esempio mi ha impressionato molto Settembrini».

Ricordi sull'ultimo rocambolesco match a Salò? «Non proprio piacevoli. Vinciamo 4-1 ed in pochi minuti abbiamo subito la loro rimonta. È stato però un incontro un po' particolare nel senso che abbiamo giocato a lungo in dieci uomini ed alla fine ne abbiamo pagato le conseguenze, ma ai play off si azzera tutto».

SERGIO CASSAMALI

«Brutto ricordo il 4-4 del Turina: il bello dei play off però è che adesso si azzera tutto»